|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 6 | **Un corpo con molte membra** | |
| Riflettere sulla diversità di ministeri e carismi nella Chiesa e riconoscerli come doni ordinati al bene di tutti | Ciascuno di noi ha ricevuto dei doni da riconoscere, da vivere con responsabilità e da mettere al servizio degli altri.  **Proposta 1**  - Si possono distribuire delle scatoline a forma di dono: ciascuno scriverà su una faccia il dono che immediatamente pensa lo caratterizzi; i ragazzi alla sua destra e alla sua sinistra completeranno le altre due facciate con i doni che loro riconoscono in lui; l’ultima facciata resterà bianca, sarà il dono che Gesù rivelerà loro lungo l’anno.  **Proposta 2**  - Presentare ai ragazzi l’immagine paolina della Chiesa come “corpo di Cristo” (cfr. 1Cor 12, 12-30 ). Introdurre il tema del corpo con un gioco di cooperazione: la consegna è di costruire in modo semplice la propria Chiesa parrocchiale (in cartone, con un collage su di un cartellone, con degli scatoli, in polistirolo …). Ogni piccolo gruppo sperimenta che non può arrivare a realizzare il compito se non attraverso qualche cosa che danno gli altri (es. un gruppo ha le forbici, l’altro ha la colla …).  - Al termine si riflette sulla necessità che le varie membra del corpo siano se stesse, ma collaborino insieme. Si cerca di cogliere come questo avvenga nella comunità cristiana.  - Come preghiera può essere usata quella del card. Ballestrero: [“Quale sarà il mio posto?”](6.%20Quale%20sarà%20il%20mio%20posto%202.ppt) “Quale sarà il mio posto nella Chiesa di Dio”?  **Proposta 3**  **-**Doni ordinati al bene di tutti  Leggere At 11,27-30 e At 13,2-4 che descrivono la comunità di Antiochia.  Procedere a fare il secondo cartellone della parte CAMPO scrivendo le caratteristiche di questa comunità. In alternativa al cartellone si può proiettare anche una presentazione fatta in precedenza.  Continuare il cartellone della parte CONTROCAMPO scrivendo e spiegando le domande che sono alla fine della pg. 63 di *Sarete Miei Testimoni*(senza dare risposte)*.*  Leggere At 18,1-18 che descrive la comunità di Corinto.  Procedere a fare il terzo cartellone della parte CAMPO scrivendo le caratteristiche di questa comunità. In alternativa al cartellone si può proiettare anche una presentazione fatta in precedenza.  Continuare il cartellone della parte CONTROCAMPO scrivendo e spiegando le domande che sono alla fine della pg. 64 di *Sarete Miei Testimoni*(senza dare risposte)*.*  *La carità è alla radice della Comunione che “non cerca il proprio interesse”ma spinge il fedele “a mettere in comune” anche i propri beni materiali a servizio dei più poveri. L’Eucarestia è vincolo della Carità.* |

Cfr. Magnificat 3/2, pp. 82-85.

1Cor 12,4-27

Cfr. E. Bianchi, *La differenza cristiana*, Einaudi, 2006.

**CONSEGNA DEL CROCIFISSO** (Possibilmente alla presenza dei loro genitori)

L’obiettivo di questo momento d’incontro e di preghiera è di far percepire ai ragazzi il senso di appartenenza a Cristo ,alla Chiesa partendo dalle singole Comunità. I ragazzi si impegneranno ad accettare le persone che sono loro vicine, a dare il massimo di loro stessi aiutando chi è in difficoltà, ad aprire gli occhi sulla realtà che li circonda, a crescere nella capacità di amare come Gesù.